

Copie per gli altri

SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA E LE INFORMAZIONI

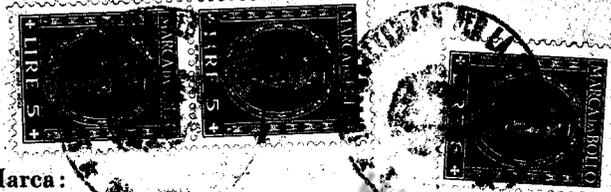
DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: * 13 DONNE A RIVA DEL DISO *

Metraggio dichiarato

Metraggio accertato

243



Marca:

Regia E. VASCHENBERG

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

ATTORI : U. SCHULTZ - G. WEISER

A Golden Hill, minuscolo villaggio di cercatori d'oro, sperduto nel deserto australiano ai piedi di una montagna da cui sprizza una palla d'acqua vivente tra dieci uomini, il cui passato è ignoto. I loro discorsi, come i loro pensieri, hanno un solo tema: la donna!

Un giorno essi, esuberando, scrivono al loro amministratore a Sidney di mandare una donna per ciascuno; lì in tutto, perché uno di essi ha una così infelice esperienza matrimoniale, che non ne vuole tutti finché non una accetti.

L'amministratore prende le cose sul serio e manda lì donne dopo aver ottenuto per procura, un regolare matrimonio.

Tra le donne mandate c'è proprio la moglie del minatore e una ballerina. Giunte sul posto, ognuna ha la sua, marito e moglie si uniscono, e una donna resta per due, Dag e Stan, due amici. Di chi sarà la ballerina rimasta? Di nessuno dei due!

Essi la rispettano e mantengono insieme fino a che, col tornar della bella stagione, potrà ritornare in città.

Ma durante la sua sosta, mentre i giovani si innamorano e si dichiarano a lei che sceglie Dag.

La delusione dell'altro è atroce e la loro amicizia cade alla gola e al ramore che esplodono in un duello all'americana in cui Dag ferisce Stan.

Giustamente a lasciare il villaggio, Dag parte. Dieci giorni dopo una tremenda bufera di vento sconvolge l'accampamento e provoca una frana che ottura la sorgente d'acqua potabile.

Quando ogni speranza di salvezza sembra finita, un aeroplano atterra, un istante, con i rifornimenti.

E' Dag che è gravemente ferito e muore tra le braccia della ragazza e di Stan cui si raccomanda di voler far da padre al bimbo che nascerà...

F I N E

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 1947 regolamento 24 settembre 1923, n. 3277, quale duplicato del *nulla osta* concesso il 30 GIUGNO 1947 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni.

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture, della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Sottosegretariato.

Roma, ...

30 GIUGNO 1947

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO